

Cattaneo: “Sarà un Consiglio più forte e autorevole”

Pubblicato: Mercoledì 27 Marzo 2013



«Non c'è dubbio nella scelta che intendo favorire: **un Consiglio regionale autorevole e forte**». È in questa frase del **discorso di insediamento di Raffaele Cattaneo** a presidente che si racchiude la sua idea di assemblea regionale della Lombardia. **L'esponente varesino del Pdl è stato eletto alla quarta votazione** (49 voti), ovvero quella in cui bastava la maggioranza semplice.

Di fronte ai consiglieri e nei banchi sopra quelli occupati dal presidente Maroni e dalla sua giunta, **in poco meno di un'ora di discorso** ha tracciato quelli che saranno gli indirizzi della sua presidenza. A partire dalla prima esigenza: «**Ridare dignità alla politica**». Tre sono i principi ai quali bisogna ispirare l'azione secondo il neo presidente: la **sobrietà** («il buon esempio deve partire da quest'Aula»); l'**ascolto** («Basta con la politica che parla e non dice, occorre l'umiltà di saper ascoltare»); i **risultati** («dimostriamo coi fatti che la politica serve»).

Cattaneo ha sottolineato poi con forza l'impegno su «giustizia e legalità: **serve più cultura della**



legalità, da non confondere con il giustizialismo. La politica è azione per il bene comune e questa responsabilità non può convivere con nessuna ombra». E qui decide di non aggirare il tema dell'avviso di garanzia che – come altri colleghi di maggioranza e opposizione delle scorse legislature – ha ricevuto a fine 2012. «**Se dovessi essere oggetto di una condanna in primo grado le mie dimissioni saranno presentate subito**». In tema di legalità, il pidiellino annuncia anche l'intenzione di accogliere la **proposta di Maroni di costituire una commissione speciale Antimafia anche in vista di Expo**. «Sarebbe un segnale importante se la

presidenza di questa commissione potesse andare a un esponente della minoranza, magari proprio a chi si è distinto in questo campo».

Quello che Cattaneo propone quindi a tutti i consiglieri è di «lavorare insieme per **restituire prestigio e dignità all'azione di questa assemblea** – continua -. Dobbiamo attuare integralmente lo Statuto per **riequilibrare il rapporto tra la Giunta regionale e il Consiglio**: l'Assemblea deve riqualificare il proprio **compito legislativo e rafforzare i compiti di indirizzo politico e di controllo**». Molti accenni anche al ruolo delle regioni e delle autonomie, non senza una nota critica. «Abbiamo bisogno di **più autonomie, di una società densa, di una nuova stagione** che sappia cogliere la proposta della **macroregione** dentro la prospettiva istituzionale e politica della costruzione di una nuova Europa e **non come forma di localismo chiuso ed esasperato**».

Sono diverse infine le innovazioni pratiche che Cattaneo intende portare nel lavoro del Consiglio regionale: «Non dobbiamo rimanere chiusi nel palazzo, **ma andare nelle piazze, nelle fabbriche, nelle università, nelle associazioni** – conclude -. Dobbiamo poi accettare l'umiltà di non conoscere tutto e di dover imparare : penso quindi all'organizzazione di incontri aperti con personalità che ci possano dare contributi. Questo palazzo deve quindi essere una **casa aperta e trasparente**: dovremo riservare molto tempo agli incontri con i cittadini e consentire loro di avere accesso al palazzo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it